



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma – Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. B

Anno Scolastico 2024-25

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.	4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag.	5
METODI	pag.	6
STRUMENTI	pag.	7
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “A”	pag.	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “B”	pag.	9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “C”	pag.	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag.	11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2025)	pag.	12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO	pag.	13
EDUCAZIONE CIVICA	pag.	14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag.	15
PCTO	pag.	16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL’A.S.	pag.	17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’A.S.	pag.	18
EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO	pag.	18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	19
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.	20
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni delle prove d’esame effettuate nell’anno scolastico	pag.	61

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Braghiroli Matteo

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lupo Mariangela	Lettere italiane	X	X	X
Lupo Mariangela	Lettere latine	X	X	X
Pezzarossa Marco	Storia	X	X	X
Pezzarossa Marco	Filosofia	X	X	X
Mignella Maria	Lingua e Letteratura Inglese	X	X	X
Braghiroli Matteo	Matematica			X
Braghiroli Matteo	Fisica	X	X	X
Catalano Giuseppe	Scienze naturali	X		X
Neri Simona	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Pinacchio Silvia	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Nappi Bianca Maria	Educazione civica			X
Capri Marco	I.R.C.		X	X
Dainelli Francesca	Attività Alternativa all'I.R.C. (Cittadinanza sostenibile)			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5B è formata da 11 studenti e 5 studentesse, con variazioni solo minime nel corso del triennio. La classe nel suo complesso è discreta, giunta non senza fatica al termine del percorso liceale ed entusiasta di proseguire il proprio cammino di istruzione e di crescita. Molto uniti e solidali, i ragazzi e le ragazze hanno costruito relazioni sane che ci si augura proseguano nel tempo.

Le docenti e i docenti del consiglio di classe hanno sempre riconosciuto grandi potenzialità alla classe, ma anche un impegno non proporzionato ad esse. Responsabili e disciplinati, gli studenti e le studentesse a tratti hanno mancato di autonomia e spirito di iniziativa; il rendimento si è mantenuto, in media, ben oltre la soglia della sufficienza per la quasi totalità della classe, senza però che emergessero eccellenze se non in ambiti specifici. Permangono criticità diffuse in alcuni ambiti disciplinari, come la produzione scritta. Il grande spessore umano dei membri della classe, testimoniato tra l'altro dalla partecipazione alle molte attività extrascolastiche proposte, ha fatto sì che indipendentemente dai risultati si sia lavorato sempre con piacere.

Gli studenti e le studentesse riconoscono le proprie qualità e i propri limiti, come pure l'impegno non sempre costante e a volte limitato alla sfera di interesse di ciascuno e ciascuna. Un punto forte della classe a questo proposito è rappresentato senz'altro dall'umiltà nell'ammettere le proprie difficoltà, e con essa la costante ricerca del dialogo educativo. Anche nei momenti più pesanti del triennio e dell'ultimo anno in particolare, l'impegno e la costanza richiesti non hanno mai fatto venire meno la correttezza e la responsabilità della classe.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI
--

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

3) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

Sono indicati i metodi e gli strumenti adottati nell'ambito delle diverse discipline:

DISCIPLINA	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X		X	X		X		
LINGUA E CULTURA LATINA	X		X	X		X		
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X					
STORIA	X					X		
FILOSOFIA	X					X		
MATEMATICA	X		X		X			Didattica laboratoriale
FISICA	X		X		X			Didattica laboratoriale
SCIENZE NATURALI	X		X	X				Didattica laboratoriale
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X	X			Attività pratica in palestra
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X		X	X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X		X	X		X		
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC	X	X				X	X	

STRUMENTI

<i>DISCIPLINA</i>	Libro di testo	Appunti e dispense	Lim	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (<i>specificare</i>)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X	X		X	X	X		X	
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X		X	X	X		X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X							
STORIA	X	X	X		X		X		
FILOSOFIA	X	X	X		X		X		
MATEMATICA	X	X	X		X	X		X	
FISICA	X	X	X		X	X		X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X				
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X							
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X			X		X	X	
EDUCAZIONE CIVICA		X	X	X	X	X	X	X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X			X	
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC			X	X	X	X			

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti		
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo				
			efficace ed originale	Ottimo	10		
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9		
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso				
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10		
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9		
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico				
			ampio ed accurato	Ottimo	10		
			appropriato	Buono-Distinto	8-9		
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo				
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			scorretto	Scarso	2-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
			ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
			approfondite	Buono-Distinto	8-9		
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			episodiche	Scarso	2-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
			sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
			non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5		
privi di spunti critici adeguati			Scarso	2-3			
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo				
			efficace ed originale	Ottimo	10		
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9		
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso				
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10		
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9		
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico				
			ampio ed accurato	Ottimo	10		
			appropriato	Buono-Distinto	8-9		
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo				
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5		
			scorretto	Scarso	2-3		
			PUNTEGGIO TOTALE				/100
			Valutazione in ventesimi (/20)		Valutazione in decimi (/10)		


Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"
Griglia di valutazione della Prima Prova
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
			efficace ed originale	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso		
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico		
			ampio ed accurato	Ottimo	10
			appropriato	Buono-Distinto	8-9
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo		
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5
			scorretto	Scarso	2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze		
			ampie, precise ed articolate	Ottimo	10
			approfondite	Buono-Distinto	8-9
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5
			episodiche	Scarso	2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni		
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9
			sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7
			non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5
			privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo		
			in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10
			nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7
			in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5
			in minima parte	Scarso	2-3
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni		
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7
			in modo parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5
			in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo		
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7
			talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5
			incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3
	d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
		ampi, precisi e funzionali al discorso	Ottimo	10	
		corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9	
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
		scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		assenti	Scarso	2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)		


Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"
Griglia di valutazione della Prima Prova
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Indicatori generali				
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
			efficace ed originale	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso		
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico		
			ampio ed accurato	Ottimo	10
			appropriato	Buono-Distinto	8-9
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo		
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9
			sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7
			poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5
			scorretto	Scarso	2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze		
			ampie, precise ed articolate	Ottimo	10
			approfondite	Buono-Distinto	8-9
			essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7
			superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5
			episodiche	Scarso	2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni		
			fondati, personali ed originali	Ottimo	10
			pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9
			sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7
			non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5
			privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3
4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo			
		pertinente ed esauriente	Ottimo	10	
		pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9	
		essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7	
		superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		incompleto /non pertinente	Scarso	2-3	
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrase	Il titolo e la parafrase risultano			
		adeguati ed appropriati	Ottimo	10	
		soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9	
		accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7	
		poco adeguati	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		inadeguati / assenti	Scarso	2-3	
	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo			
		ordinato, lineare e personale	Ottimo	10	
		organico e lineare	Buono-Distinto	8-9	
		semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7	
		parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e inadeguato	Scarso	2-3	
	d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
		ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10	
		corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9	
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
		scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		assenti	Scarso	2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (/ 20)			Valutazione in decimi (/ 10)		

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0-1
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	1.25-2.5
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	2.75-3.75
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0-1.25
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	1.5-3
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	3.25-4.75
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-1
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	1.25-2.5
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo	2.75-3.75
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	- Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	0-0.75
	2	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	1-2
	3	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	2.25-3
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo “G.Keplero” nel dare attuazione alla L.92/19 ha integrato il curriculum di Istituto con l’insegnamento dell’Educazione Civica, definendo le tematiche da declinare nei vari anni di corso a partire dai nuclei concettuali individuati dal DM 183/2024.

In linea con quanto previsto dalla normativa, le 33 ore annuali di Educazione Civica sono state svolte in compresenza, con rotazione oraria distribuita sulle diverse discipline curriculari, con regolare cadenza settimanale a cura dei docenti abilitati all’insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche presenti nell’organico dell’autonomia.

Tale organizzazione è aderente al PTOF di Istituto nella valorizzazione delle risorse professionali interne, nel potenziamento dell’offerta formativa del Liceo scientifico e nella promozione degli obiettivi formativi individuati come prioritari attraverso il RAV, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

SINTETICA ILLUSTRAZIONE degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia allegati al PFOT d'Istituto, nel rispetto della legge n.92 del 20 agosto 2019.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/5/2018 ha dato chiara indicazione in tal senso: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

La responsabilità del Cittadino si traduce anche nel modo di rapportarsi con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.) e di autoresponsabilità (artt.1 e 2 c.c.).

Di conseguenza, **gli obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali** in una o più delle tre aree (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;

- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico.

Percorsi e strumenti:

- Valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

STRUMENTI e MATERIALE DI STUDIO:

- Esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico.
- libro di testo (consigliato) di F. Faenza “Educazione civica”, Zanichelli editore;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
--

--

PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) riassunti nella seguente tabella, nonché specificati per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Corso sulla sicurezza	2022/23	4 ore	INAIL
Teatro al Keplero	2022/23	50/60 ore	Liceo Keplero
Alt Academy	2022/23	30 ore	
Civica, politica locale	2022/23	41 ore	Municipio Roma XI
Il Coro al Keplero	2022/23	24 ore	Liceo Keplero
Teatro al Keplero	2023/24	40/50 ore	Liceo Keplero
Scuola estiva di matematica	2024/25	15 ore	“Sapienza” Università di Roma
Memoranda 2025 viaggio della memoria	2024/25	35 ore	Municipio XI

**MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO
IN CORRELAZIONE CON LA RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO**
(*Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328*)

DENOMINAZIONE	ENTE FORMATORE	DURATA	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Open days, giornate di orientamento.	Università	5/10 ore	settembre 2024 - giugno 2025
Giornata di orientamento al Keplero	Liceo Keplero - Roma 3 e Sapienza	5 ore	23 novembre 2024
Modulo di orientamento di educazione civica: attività di orientamento alle professioni sanitarie nelle forze armate	Policlinico militare Celio Roma	5 ore	26 marzo 2025
Attività trasversale di cittadinanza attiva in collaborazione con ANEC con visione del film "Domani" e dibattito	Cinema Eurcine	5 ore	24 ottobre 2024
Attività di trasversale" Visita ai laboratori dell' INFN	Laboratori di Frascati	5 ore	14 marzo 2025
Progetto europeo Erasmus plus	Liceo di Dorfen - Liceo Keplero	30 ore	Viaggio a Dorfen 21-25 ottobre 2024; ospitalità a Roma 6 – 11 aprile 2025
Attività di orientamento durante il viaggio d'istruzione a Budapest	Prima tour Viaggi	15 ore	18 – 22 novembre 2024
Uscita didattica alle mostre "Munch. Il grido interiore"	Palazzo Bonaparte	5 ore	15 aprile 2025
Incontro con la scrittrice Dacia Maraini	Liceo Keplero - Municipio XI	5 ore	23 maggio 2025

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	ENTE/ESPERTI ESTERNI	DURATA
Viaggio di istruzione	Budapest	Liceo Keplero	18-22/11/2024
Progetto-concorso	“Tutto Calvino”	Liceo Keplero	9-11/2025
Campionato	Campionati di matematica	Università di Roma	10/2024-3/2025
Campionato	Campionati di fisica	Università di Roma	10/2024-3/2025
Uscita didattica	Laboratori di fisica nucleare di Frascati	INFN	14/3/2025
Uscita didattica	Munch – Il grido interiore	Palazzo Bonaparte	15/4/2025
Uscita didattica	Laboratori di geofisica e vulcanologia	INGV	12/5/2025

EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane		
2	Lettere Latine		
3	Storia		
4	Filosofia		
5	Lingua e Letteratura Inglese		
6	Matematica		
7	Fisica		
8	Scienze Naturali		
9	Disegno e Storia dell'Arte		
10	Scienze Motorie e Sportive		
11	Educazione civica		
12	I.R.C.		
13	Attività Alternativa all'IRC		

Roma, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

ITALIANO

Docente: Mariangela Lupo

Situazione della classe e svolgimento del programma

Nel corso dell'intero triennio si è operato con l'obiettivo di fornire gli strumenti per un corretto approccio ai testi e alla storia letteraria, in particolare ai fini della consapevolezza dei generi e dello sviluppo del gusto personale per la lettura e comprensione di testi letterari italiani e più in generale europei. Gli studenti nel corso di questi anni si sono mostrati sensibili agli stimoli, ma sempre bisognosi di essere guidati, complessivamente partecipativi; non tutti però hanno profuso un impegno proporzionale alle loro potenzialità nell'apprendimento e nella rielaborazione autonomi. Si è lavorato costantemente a partire dai testi, il più possibile attraverso letture integrali anche autonome, per sollecitare lo spirito critico e di confronto. Su tali testi si sono aperti spazi di confronto qualitativamente significativi. Una buona parte degli studenti ha fatto registrare, dal punto di partenza, sensibili miglioramenti nelle capacità espositive sia nel colloquio che nella produzione scritta; tuttavia emerge ancora una fragilità sintattica e soprattutto lessicale, maggiormente condizionante nella produzione scritta. Nell'azione didattica ho sempre perseguito la qualità e non la quantità dei contenuti, nel convincimento che l'acquisizione di alcuni contenuti possano e debbano diventare strumenti metodologici ai fini di un futuro studio universitario.

Una notevole difficoltà incontrata è stata la discontinuità del lavoro in seguito al coinvolgimento della classe in una serie di attività pertinenti e interessanti che però spesso si sono svolte nelle mie ore di lezione curriculare. Le interruzioni hanno rallentato lo svolgimento del programma. In conclusione il lavoro profuso ha prodotto un programma essenziale, meno ricco ed esteso rispetto a quanto prefissato in sede di Programmazione. Malgrado ciò posso serenamente affermare che un gruppo di studenti ha raggiunto risultati apprezzabili, partecipando con attenzione e scrupolo. Un numero esiguo di studenti ha faticato a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- ❖ Progressiva acquisizione e assimilazione del patrimonio letterario come fonte di arricchimento personale e conoscenza delle diverse epoche.
- ❖ Arricchimento del patrimonio linguistico e lessicale per esprimersi in modo accettabile, rispettando l'ordine logico dei pensieri.
- ❖ Operare collegamenti nel discorso.
- ❖ Consolidamento delle capacità espressive nella forma scritta anche in funzione delle tipologie previste nella prima prova scritta e nel colloquio orale

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente tali obiettivi.

Materiali di studio proposti

- Libro di testo: *I classici nostri contemporanei* v.5.1, 5.2 e 6, di Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria; - Per la *Divina Commedia* gli alunni hanno utilizzato i volumi in loro possesso.
- Dispense, mappe, PPT, prodotti dall'insegnante e condivise su piattaforme istituzionali. • Lezioni e filmati prodotte dalla RAI.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato tramite:

- ❖ la lezione frontale integrata dall'uso dei testi in adozione e strumenti multimediali.
 - ❖ Letture globali /analitiche di testi opportunamente indicati o ricorrendo a strumenti alternativi come video o audio.
 - ❖ Quando possibile, per favorire lo sviluppo del senso critico, gli allievi sono stati sollecitati a confronti per analogia o contrasto con altri autori anche della letteratura inglese e a individuare macro temi. ❖ La classe ha inoltre partecipato nel corso del triennio ad attività di approfondimento di temi oggetto di studio e /o di attualità, spettacoli cinematografici e teatrali sia in orario curriculare sia in modo autonomo con la supervisione dell'insegnante.
- Il programma è stato svolto seguendo le linee ministeriali; data la vastità del periodo in considerazione si sono operati dei tagli.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non

certificati: In supporto agli strumenti previsti dal PDP si è dato particolare attenzione:

- Maggiore attenzione alla costruzione di un feedback sia nei saperi quanto nella relazione educativa. •
- Elasticità maggiore nei tempi e modalità di svolgimento e consegna degli elaborati.

Verifiche effettuate

Sono state effettuate prove scritte e orali alla fine di ogni percorso; le prove scritte sono state strutturate secondo le tipologie previste dagli esami di Stato, inoltre per l'accertamento delle conoscenze in itinere sono state svolte verifiche a risposta aperta. Si è svolta a livello di istituto una simulazione di prima prova d'esame il 5-05-25

Criteri per la valutazione finale

Per quanto attiene ai criteri di valutazione ci si è attenuti alle griglie dipartimentali.(cfr Allegati) Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

- Costanza nello studio durante il triennio, con particolare riferimento a quest'anno . •
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- Miglioramenti significativi della situazione di partenza.

Il filo della Storia

Il Romanticismo

Il Romanticismo europeo: limiti cronologici, contesto storico, i nuclei tematici fondamentali
La ricezione del dibattito romantico in Italia: la polemica con i classicisti. Riferimenti a Madame de Stael e Berchet

LEOPARDI E LA CULTURA ROMANTICA EUROPEA: la natura matrigna e il male di vivere ZIBALDONE

- ❖ *"Che cosa è la ragione"; "Ritratto della madre"*
- ❖ *La teoria della immaginazione, del vago e indefinito*
- ❖ *La teoria del piacere*
- ❖ *La Natura e la civiltà*
- ❖ *Scrivere per i morti*
- ❖ *Il giardino del male*

Lettera ai compilatori della Biblioteca italiana

Discorso di un italiano sulla poesia romantica (stralci antologici per "lo strano caso del romantico classicista")

CANTI

- ❖ *"A un vincitore nel pallone" v.v. 60-65*
- ❖ *Le ricordanze"v.v. 104-109*
- ❖ *Il Bruto minore*
- ❖ *Alla luna*
- ❖ *L'Infinito*
- ❖ *L'ultimo canto di Safo*
- ❖ *A Silvia*
- ❖ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- ❖ *Alla sua donna*

EPISTOLARIO

- ❖ *Stralci dalle lettere a Pietro Giordani: 1818 Recanati, 1817 Il valore dei classici, 1819 La Noia*
- ❖ *Lettera a Jacopssen"*

OPERETTE MORALI

- ❖ *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- ❖ *Dialogo di Plotino e Porfirio*
- ❖ *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*
- ❖ *Copernico*

CICLO DI ASPASIA

- ❖ *A se stesso*

IL PERIODO NAPOLETANO

- ❖ *LA GINESTRA* (lettura antologizzata v.v. 1-86, 145-157, 202-236, 297-317)
- ❖ *IL TRAMONTO DELLA LUNA*

Il filo della Storia

Il secondo '800 la cultura del Positivismo: tra nostalgia del passato e affermazione del progresso

La cultura del Positivismo

Il romanzo europeo

Il verismo italiano

La Scapigliatura italiana (il secondo Romanticismo)

GIOVANNI VERGA: PROFESSIONE SCRITTORE, LA SICILIANITA' DI GALANTUOMO LIBERALE, LA PRODUZIONE PATRIOTTICA IL SOGGIORNO A FIRENZE E A MILANO OPERE GIOVANILI

- ❖ *Arte, banche e imprese industriali* Prefazione di **EVA**
- ❖ *Tigre reale, Eros, Storia di una capinera, Una peccatrice* (trama e temi).
APPROFONDIMENTO sui romanzi "mondani" (le donne tra bovarismo e scienza)
Dai romanzi scapigliati milanesi al bozzetto Nedda. (lettura)

VITA DEI CAMPI: le regole inviolabili del mondo

- ❖ *Rosso Malpelo*
- ❖ *La lupa*
- ❖ *Jeli il pastore*
- ❖ *Fantasticherie*
- ❖ *Manifesto verista "Lettera a Salvatore Farina Impersonalità e regressione"*
Prefazione di **L'AMANTE DI GRAMIGNA**

I MALAVOGLIA: il ritorno impossibile

- ❖ *I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione*
- ❖ *Analisi del capitolo IV*
- ❖ *Analisi del capitolo XV*

NOVELLE RUSTICANE: la corruzione della storia

- ❖ *La Roba*
- ❖ *Libertà*

IL MASTRO DON GESUALDO: il viaggio verso il niente

- ❖ *Analisi di capitolo V parte IV "La morte di Gesualdo"*

Approfondimento "Le donne di Verga"; "La famiglia dai Malavoglia al Mastro".

Il filo della Storia

Il Decadentismo europeo

Caratteri della modernità

Decadentismo e modernità, estetismo

Le poetiche decadenti: simbolismo, panismo, gli eroi decadenti, vitalismo e superuomo

CHARLES BAUDELAIRE:

I FIORI DEL MALE

- ❖ *L'albatro*
da **LO SPLEEN DI PARIGI** :
- ❖ *La perdita dell'aureola*

IL DECADENTISMO ITALIANO

GIOVANNI PASCOLI**MYRICAIE**

- ❖ Allora
- ❖ Lavandare
- ❖ L'assiuolo
- ❖ Arano
- ❖ X agosto
- ❖ Patria

CANTI DI CASTELVECCHIO

- ❖ Nebbia
- ❖ La mia sera

POEMETTI: "il romanzo georgico e il mito della proprietà terriera"

- ❖ La siepe in rapporto con il discorso della siepe di D'Annunzio.

Dalle **PROSE**:

- ❖ La grande proletaria s'è mossa
- ❖ Passi antologici da Il fanciullino (capitoli 1 – 3) "Una poetica decadente"

I POEMI CONVIVIALI,**Microsaggio IL FANCIULLINO E IL SUPERUOMO DUE MITI COMPLEMENTARI****GABRIELE D'ANNUNZIO: "D'Annunzio l'uomo che inventò sè stesso"; "Il rapporto tra D'Annunzio e Mussolini"**

Le prime raccolte poetiche sotto l'influenza di Carducci "**PRIMO VERE**" e "**INTERMEZZO DI RIME**".

La carriera giornalistica: **LA TRIBUNA (1888)**

Il rapporto con Eleonora Duse (lettura ed analisi di epistola 3 giugno 1921). "Il poeta soldato" e le imprese belliche

"LA MORTE DEL ROMANZO NATURALISTA". IL CICLO DELLA ROSA:**I ROMANZI****IL PIACERE**

- ❖ Il ritratto di Andrea Sperelli "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti", libro III, cap. II.

- Approfondimento sulla figura dell'esteta , e della donna fatale.

La fase della bontà (il periodo napoletano): la scoperta della filosofia di Nietzsche e della musica di Wagner: **L'INNOCENTE**

IL TRIONFO DELLA MORTE**LE VERGINI DELLE ROCCE**

- ❖ Il compito del poeta lettura ed analisi di passi libro I "Claudio Cantelmo".

IL FUOCO

Approfondimento sul protagonista, il rapporto con il fascismo

Approfondimento sulla donna fatale (Foscarina)

FORSE CHE SI FORSE CHE NO il romanzo della modernità e avanguardista

IL PROGETTO DELLE LAUDI

- ❖ Maya
- ❖ Alcyone: lettura e analisi di:
- ❖ La sera fiesolana

LA PROSA DEL NOTTURNO: la convalescenza del poeta - soldato superuomo.

"Il corpo di Miraglia" (parte prima).

Il filo della Storia

Il nuovo secolo e i nuovi miti
Le Avanguardie
Il Modernismo

I VOCIANI, I CREPUSCOLARI, I FUTURISTI

- ❖ *L'invetriata*, Dino Campana
- ❖ *Carro vuoto sul binario morto*, Clemente Rebora
- ❖ *Desolazione del povero poeta sentimentale* Sergio Corazzini
- ❖ *Manifesto futurismo 1909*, *Manifesto tecnico Marinetti 1912*
- ❖ *Bombardamento Marinetti*
- ❖ *Palazzeschi: Lasciatemi divertire*

IL ROMANZO MODERNISTA EUROPEO

ITALO SVEVO: una nuova idea di uomo

L'unicità culturale: nascere a Trieste

UNA VITA: Il velleitarismo sociale

Lettura e analisi di capitolo VIII Le ali del gabbiano

SENILITA': l'inetto e i suoi antagonisti

- *Lettura e analisi capitolo I "Il ritratto dell'inetto"*
- *capitolo XIV "La trasfigurazione di Angiolina"*

Approfondimento "la parabola dell'inetitudine da Alfonso Nitti a Emilio Brentani" ***LA COSCIENZA DI ZENO***

Prefazione del dottor S.

- ❖ *capitolo III "Il fumo"*
- ❖ *capitolo IV "La morte del padre"*
- ❖ *capitolo VI "La salute malata di Augusta"*
- ❖ *capitolo VIII "La profezia"*

LUIGI PIRANDELLO: la vita è un'enorme pupazzata

La formazione verista

Il relativismo filosofico e la poetica cognitiva: umorismo

I SAGGI DELLA FORMAZIONE

- ❖ *ARTE E COSCIENZA D'OGGI: lettura di alcuni passi scelti*
- ❖ *L'UMORISMO*
- ❖ *Analisi parte II, cap. II "La vecchia imbellettata"*
- ❖ *Analisi parte II, cap. V "La forma e la vita"*

I ROMANZI

I romanzi siciliani – veristi

DA MARTA AJALA A L'ESCLUSA

I romanzi umoristici

IL FU MATTIA PASCAL

- ❖ *"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" cap. XII XIII*
- ❖ *"Non saprei dire ch'io mi sia" cap. XVIII*

QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE

- ❖ *Lettura e analisi di capitolo II Viva la macchina che*

meccanizza la vita ***UNO, NESSUNO E CENTOMILA***

NOVELLE PER UN ANNO: laboratorio di sperimentazioni

- *Ciaula scopre la luna* (dal Malpelo verista al mondo onirico di Ciaula)
- *Il treno ha fischiato* (il relativismo)

IL TEATRO

❖ *Il teatro in dialetto siciliano*

❖ *Il teatro del grottesco*

Visione dello spettacolo teatrale di Così è se vi pare

❖ *Il metateatro*

Sei personaggi in cerca d'autore (Prefazione e l'entrata in scena dei personaggi) *Il teatro dei miti*

ALBERTO MORAVIA: *Lo scavo nel mondo borghese*

Lettura e analisi di **GLI INDIFFERENTI** (lettura integrale)

Il filo della Storia

La letteratura al tempo della Grande Guerra

La guerra tra vissuto e racconto

La guerra inutile strage

La mitologia della guerra

Gli intellettuali e il fascismo: una nuova cultura

Accenni alla letteratura della resistenza: raccontare la nuova realtà

SERRA: *l'intellettuale dilettante in trincea a 30 anni*

ESAME DI COSCIENZA DI UN LETTERATO

❖ *La guerra inutile strage*

GADDA: *la mitologia della guerra*

GIORNALE DI GUERRA E DI PRIGIONIA

❖ *Lettura e analisi di Cellelager 11 maggio 1918*

LUSSU *cronaca della guerra*

❖ *Un anno sull'altopiano* (lettura integrale)

GIUSEPPE UNGARETTI: *un poeta tra Avanguardia e ritorno all'ordine* **L'ALLEGRIA**

❖ *Fratelli*

❖ *Veglia*

❖ *San Martino del Carso*

❖ *In memoria*

❖ *Porto sepolto*

❖ *Soldati*

❖ *I fiumi*

IL DOLORE

1- *Non gridate più*

UMBERTO SABA: *La poesia onesta e il ruolo del poeta*

Lettura antologica da *"Quello che resta da fare ai poeti"*

IL CANZONIERE: tra innovazione e tradizione

❖ *A mia moglie*

❖ *Trieste*

❖ *Mio padre è stato per me l'assassino*

❖ *Amai*

❖ *Il teatro degli Artigianelli*

❖ *La capra*

LA STAGIONE DELL'ERMETISMO: LETTERATURA

COME VITA SALVATORE QUASIMODO

- ❖ *Ed è subito sera*
- ❖ *Milano agosto 1943*
- *Alle fronde dei salici (analisi dello stesso Quasimodo destinata a una scolaresca)*

ALFONSO GATTO

- ❖ *Poesia*

GLI INTELLETTUALI E IL FASCISMO

- ❖ *Lettura e analisi di stralci di Manifesto antifascista*
- ❖ *Lettura e analisi di Quaderno dal carcere, 21 "La letteratura nazional-popolare"*
- *Lettura ed analisi di Una nuova cultura di Elio Vittorini da Politecnico 29 settembre 1945*

EUGENIO MONTALE : al crocevia del novecento**OSSI DI SEPPIA**

- ❖ *Meriggiare pallido e assorto*
- *I limoni*
- ❖ *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- ❖ *Non chiederci la parola*

LA BUFERA E ALTRO

- ❖ *Primavera hitleriana*
- ❖ *Il sogno del prigioniero*

LA LETTERATURA RAPPRESENTA LA GUERRA**BEPPE FENOGLIO: la resistenza e il mondo delle langhe**

- ❖ **UNA QUESTIONE PRIVATA** (lettura integrale): *il privato e la tragedia collettiva*

ITALO CALVINO: la classe ha preso parte al progetto "Tutto Calvino"

- **IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO** (lettura integrale)
l'infanzia negata
- **LA TRILOGIA DEGLI ANTENATI** (lettura integrale)
- **SE UNA NOTTE D'INVERNO UN VIAGGIATORE** (lettura integrale)

❖ **DANTE PARADISO**

- ❖ **CANTI I, II, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII**

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Mariangela Lupo

Situazione della classe e svolgimento del programma

L'insegnamento del Latino è stato portato avanti in modo continuo dalla classe terza.

L'atteggiamento degli alunni è stato corretto per tutto l'arco del triennio, si sono mostrati sempre disponibili e sinceramente interessati, attenti e partecipi alle lezioni, non sempre però questo interesse si è tradotto in impegno costante, soprattutto nel corso di questo ultimo anno scolastico. Va precisato che i compiti scritti hanno privilegiato l'analisi del testo in traduzione italiana e la sua contestualizzazione. L'attività di traduzione è stata svolta su testi di autori precedentemente analizzati in classe, nonostante la continuità didattica infatti nel corso del triennio gli studenti hanno manifestato difficoltà a tenere testa alle strutture morfo sintattiche dei testi in originale. Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, si precisa che i testi più rappresentativi sono stati comunque svolti in lingua originale, mentre la maggioranza si è scelta di privilegiare una lettura con testo a fronte in italiano, avendo riscontrato una evidente difficoltà da parte dell'intera classe ad analizzare linguisticamente i testi nella versione originale.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- 2- Conoscenza del sapere letterario del I e II secolo d. C.
- 3- Capacità di leggere e interpretare un testo e inserirlo nel suo contesto
- 4- Capacità di percepire la linea di continuità e discontinuità tematica tra la letteratura latina e le culture europee
- 5- Capacità di cogliere in modo adeguato gli elementi di un insieme e stabilire tra essi nessi e relazioni

Materiali di studio proposti

Libro di testo *Tua vivit imago* vol.3 di Francesco Ursini Giunti T.V.P.

Dispense, mappe, power point prodotti dall'insegnante e condivise su piattaforme istituzionali.

Lezioni e filmati prodotte dalla RAI.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato tramite:

- La lezione frontale integrata da uso dei testi in adozione e strumenti multimediali
- Letture globali /analitiche di testi opportunamente indicati o ricorrendo a strumenti alternativi come video o audio
- Discussione in classe e la lettura di saggi critici scelti in base alla loro importanza

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

In supporto agli strumenti previsti dal PDP si è dato particolare attenzione:

Elasticità maggiore nei tempi e modalità di consegna degli elaborati vista la conclamata difficoltà a memorizzare la procedura da seguire.

Maggiore attenzione alla costruzione di un feedback sia nei saperi quanto nella presenza.

Verifiche effettuate

Secondo quanto programmato a livello dipartimentale

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

Costanza nello studio durante il triennio, con particolare riferimento a quest'anno.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Miglioramenti significativi della situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

IL PRIMO SECOLO: DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' DEI FLAVI (14d.C. -96 d. C)

Il sapiente e il politico: LUCIO ANNEO SENECA

■ **APPROFONDIMENTO** *il rapporto con il potere visione dell'intervista al prof. Reale da rai scuola*

Una vita sotto il segno della grandezza, passando per le stanze del potere: lo stoicismo

Il suicidio a Roma

Rassegna tematica dei trattati:

CONSOLATIONES *Consolare i sofferenti*

DE IRA *Il controllo delle passioni III 36 "l'esame di coscienza" (in latino)*

DE COSTANTIA SAPIENTIS

DE VITA BEATA

DE BREVI TATE VITAE *Presentazione del contenuto con relativa analisi della tematica del tempo (confronto con il carpe diem oraziano) Lettura integrale dell'opera in italiano.*

- capitolo 3, (1-5) "Quanto tempo perdiamo" (in latino)
- capitolo 8, (1-5) "Tu occupatus es, vita festinat" (in latino)
- capitolo 14, (1-5) "Solo i saggi vivono veramente" (in italiano)
- capitolo 20, (2-5) "Morire senza aver vissuto" (in latino)

DE TRANQUILLITATE ANIMI

DE OTIO

DE PROVIDENTIA

DE CLEMENTIA, DE BENEFICIIS: Il rapporto con il potere

EPISTULAE AD LUCILIUM: Il testamento spirituale

- epistola 1 in latino (prefazione all'intero epistolario)
- epistola 24 (20-23) "Cotidie morimur"
- epistola 47 in latino 16 -20 "Gli schiavi sono uomini (latino con traduzione a fronte)

NATURALES QUESTIONES

- libro VII cap. 30 (1-2) (in italiano) il difficile rapporto di Roma con la scienza e la tecnologia.
- "l'acqua un dono della natura abusato dagli uomini" (IV, 13, 4-8); in italiano
- "Come nasce una teoria scientifica" (VI, 5, 1-3); in italiano

LE TRAGEDIE: il gusto per l'orrido

- Medea in italiano "il delirio", v.v. 891-977

L'APOKOLOKYNTOSIS: un imperatore trasformato in zucca

Lo stile, la visione della morte, lo stoicismo

Un autore e un'opera misteriosa: PETRONIO E IL SATYRICON

Un romanzo? I generi letterari

Il mondo di Petronio

L'eroe della volgarità: Trimalchione

La cena di Trimalchione

- A casa di Trimalchione il prototipo del self made man della letteratura occidentale; confronto con "Il grande Gatsby" di Fitzgerald
- Crotone 116, confronto con PETROLIO DI Pier Paolo Pasolini
- L'arrivo di Trimalchione (cap. 32-33)
- I padroni di casa (cap. 37,1)

- *Le fabulae milesiae: La matrona di Efeso, Il lupo mannaro*

Tutti i brani sono stati letti in italiano

Sulle tracce di Virgilio: L'EPICA DI LUCANO

BELLUM CIVILE: un manifesto politico

- I, 1-32 "Il proemio: una guerra fratricida";
- I, 171-204 "Cesare al Rubicone";
- II, 284-325 "Catone";
- VI, 750-821 "La voce del morto: una tremenda profezia"

Tutti i brani sono stati letti e commentati in italiano

LA SATIRA E L'EPIGRAMMA

PERSIO

SATIRE (contenuto delle satire 1 e 3)

- Satira I v.v. 1-57 "Il tormento dei poetastri"
- Satira 3 v.v. 60-117 "Il crapulone e il giovane"

I testi sono stati analizzati in italiano

GIOVENALE

SATIRE

- 4) Satira 6: Riferimenti all'emancipazione femminile nello specchio della satira (IN ITALIANO)
- 5) Satira XV (IN ITALIANO) LA XENOFobia "La critica contro gli egizi"

MARZIALE E L'EPIGRAMMA

Il genere

LIBER DE SPECTACULIS

XENIA

EPIGRAMMI

- Epigramma I. ,2 "Epigramma pubblicitario"
- Epigramma Liber de spectaculis 2 "L'anfiteatro flavio"
- Epigrammi di denuncia: X, 70 "Una giornata da cliens"; I 76 "Di poesia non si vive";

APPROFONDIMENTO "Vita da poeti nella Roma imperiale da Orazio a Marziale"

Il grande maestro della retorica: QUINTILIANO

Una vita dedicata all'insegnamento

L'educazione dei romani

L'INSTITUTIO ORATORIA

- X,1,125-130 "Il giudizio su Seneca" (con traduzione a fronte in italiano)
- II,15,33-38 Parla pensare vivere bene" (in italiano)
- XII,1, 11-13 "L'oratore deve essere onesto" (in italiano)

IL SECONDO SECOLO: IL PRINCIPATO PER ADOZIONE(96-192d.C.)

PLINIO IL GIOVANE

L'EPISTOLARIO

IL PANEGYRICUS

TACITO: la storia in chiaroscuro

DIALOGO DE ORATORIBUS

DE VITA ET MORIBUS IULII AGRICOLAE

- ❖ *Lettura ed analisi in italiano del cap. 30*

LA GERMANIA

- ❖ *cap. 4 "Origine e aspetto fisico dei germani"; (in latino)*
- ❖ *cap. 18-19 "Le donne dei germani" (in italiano)*

HISTORIAE

- *Il proemio (cap.1-2)*
- *Alle origini dei pregiudizi contro gli ebrei (libro V 4-5)*

ANNALES:***Il suicidio stoico:***

- *Il suicidio di Seneca: 15,60,2; 62-64;*

Il regno di Nerone:

- *Scene di un matricidio: morte di Agrippina 14, 5-8;*
- *La persecuzione dei cristiani, 15,44*

Il mondo fastoso di APULEIO

Un intellettuale eclettico greco-romano

L'APOLOGIA, filosofo o mago?

Le METAMORFOSI, il romanzo di Lucio-asino

La favola di Amore e Psiche (in italiano)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Mignella Maria

Profilo della classe: L'andamento didattico disciplinare della classe VB è stato caratterizzato da un interesse vivace, una partecipazione attiva e un comportamento sempre corretto. Per quanto riguarda l'impegno nello studio, per la maggioranza l'applicazione è stata continuativa, mentre per alcuni saltuaria e finalizzata al superamento delle verifiche. Dovendo tracciare un bilancio finale della situazione relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, si può concludere che quasi tutti gli alunni hanno compiuto progressi rispetto al livello di partenza, pertanto il livello cognitivo risulta essere discreto per la maggioranza, tuttavia esiste un esiguo numero di studenti dotati di conoscenze essenziali che presenta difficoltà di carattere espositivo, dovute ad una carenza di vocaboli; infine, all'interno del gruppo classe si distinguono alcuni studenti che hanno ottenuto le certificazioni Cambridge e, grazie ad un assiduo impegno nello studio, hanno raggiunto un ottimo livello in termini di conoscenze, abilità e competenze.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Libro di testo M.Spiazzi- M.Tavella- M. Layton Performer shaping ideas: Zanichelli ed. volume 1 e 2:

Percy Byssy Shelley

- England in 1819

John Keats

- Ode to the Grecian Urn

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

Charles Dickens

- Oliver Twist

Hard times

- Coketown

The Brontë sisters

Jane Eyre by Charlotte Brontë

- Punishment
- Rochester proposes to Jane

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

America in the second half of the 19th century

Robert Louis Stevenson

- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Aestheticism

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

- Dorian's death

Walt Whitman

- 0 Captain! My Captain!

The Edwardian age

World War I

The Modernist revolution

Modernism in art

Modern poetry

The War Poets

- The Soldier by Rupert Brooke
- Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen

The modern novel

The interior monologue

James Joyce

Dubliners

- Eveline
- Gabriel's epiphany

Ulysses

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

- Clarissa and Septimus

The literature of commitment

Wystan Hugh Auden

- Refugee Blues

All about George Orwell

All about Nineteen Eighty-Four

- Big Brother is watching you
- The psychology of totalitarianism

STORIA

Docente: Pezzarossa Marco

La classe, che ho seguito per l'intero triennio, si presenta come un gruppo ben coeso e armonico ma costitutivamente chiuso in sé e costantemente bisognoso di essere sollecitato all'interazione con il docente. A livello disciplinare, gli studenti hanno sempre avuto una condotta corretta e regolare mentre sul piano didattico, pur avendo conseguito anche un livello di preparazione più che discreto, non si sono distinti quasi mai per partecipazione attiva e spirito d'iniziativa con domande e obiezioni dal posto. Tale atteggiamento, forse, è stato assecondato non certo causato dal mio prevalente ricorso alla modalità di verifica scritta anziché orale, ma ciò non è sufficiente a spiegare la passività caratteriale manifestata dalla classe nel corso dei tre anni. La percezione generale che se ne è avuta è stata quella di parlare a un uditorio di creature rinserrate nelle proprie tane, dalle quali si potevano scorgere soltanto gli occhi.

Libro di testo: Gentile G., Ronga L. Rossi A., *Nuovo Millennium* Voll. 2 e 3, Ed. La Scuola

L'Italia dal 1870 alla Prima Guerra mondiale

- I governi della Destra storica
- La Sinistra al potere: il trasformismo di Depretis e l'autoritarismo di Crispi
- La politica estera: la Triplice Alleanza e i tentativi di espansione coloniale in Africa
- La Seconda Rivoluzione industriale
- La nascita del movimento operaio
- L'età dell'Imperialismo
- Il primo governo Giolitti
- Il secondo governo Crispi e la crisi di fine secolo
- Il sistema del potere giolittiano
- Le aperture al movimento operaio e le riforme sociali
- La guerra di Libia e la riforma elettorale
- La crisi del sistema giolittiano.

Politica e società in Europa e nel resto del mondo

- *La Belle Époque* e le trasformazioni sociali
- La Terza Repubblica in Francia (l'*affaire Dreyfus*)
- La Germania guglielmina e la *Weltpolitik*
- La Rivoluzione Russa del 1905
- L'entrata in scena degli Stati Uniti e del Giappone.

La Prima Guerra Mondiale

- Le cause remote e vicine
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura (la vita in trincea)
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Le vicende militari nei vari fronti e la mobilitazione della popolazione
- L'uscita della Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la vittoria degli alleati
- La conferenza di Parigi, i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa con il problema aperto delle minoranze.

La Russia dalla Rivoluzione a Stalin

- Le Rivoluzioni di febbraio e di ottobre
- La nascita dell'URSS
- Il Comunismo di guerra e la Nep
- La Terza Internazionale

- Le trasformazioni politiche ed economiche sotto Stalin
- La repressione del dissenso (le Grandi purghe).

Il mondo tra le due guerre mondiali

- Le conseguenze economico-politiche della guerra
- La nascita della Repubblica di Weimar
- La crisi del '29 e le sue ripercussioni sull'Europa*
- Il New Deal*
- L'Italia nel primo dopoguerra: il biennio rosso e l'irredentismo nazionalista
- I governi Orlando, Nitti e le elezioni del 1919
- Il quinto ministero Giolitti, la nascita del Pci e i "blocchi nazionali"
- Dal movimento dei "Fasci di combattimento" al Partito nazionale fascista.

Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti

- Il regime fascista e le leggi fascistiche
- Le politiche economiche del Fascismo (il Corporativismo)
- I Patti Lateranensi
- Gli anni del consenso
- La guerra d'Etiopia e le sanzioni
- L'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali.

La Germania di Weimar e il Terzo Reich

- La crisi della Repubblica di Weimar
- La rapida instaurazione del regime nazionalsocialista
- L'eliminazione delle SA
- L'ideologia del nazismo e le politiche sociali
- Le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli".

Alcune instabilità negli anni Trenta

- Il Giappone e la Cina tra le due Guerre
- La Guerra civile spagnola

La Seconda Guerra Mondiale

- Le origini e le responsabilità del conflitto
- L'attacco tedesco a occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia e le fasi militari
- L'aggressione giapponese e l'intervento americano
- La guerra dal '42 al '43 e l'armistizio di Cassibile
- L'ultimo anno di guerra
- La caduta del fascismo
- La fine del Terzo Reich dopo la conferenza di Teheran.

[GLI ARGOMENTI SOTTOSTANTI SONO STATI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO]

- La Resistenza in Italia
- Le conferenze di Mosca e di Yalta
- La capitolazione del Giappone dopo il ricorso alle bombe atomiche
- Le conseguenze del conflitto e il processo di Norimberga

I rapporti USA-URSS nell'era dei blocchi contrapposti

- Le zone d'influenza europea, la "cortina di ferro" tra USA e URSS e la dottrina Truman

- Il Piano Marshall, il Patto Atlantico e la NATO; il Patto di Varsavia.

Lezioni asincrone mediante registrazioni

Si precisa che i due argomenti del programma, contrassegnati con l'asterisco, concernenti la crisi del '29 e il New Deal, sono stati svolti esclusivamente in modalità asincrona, mediante audiolezioni registrate dal docente e caricate su *classroom*.

FILOSOFIA

Docente: Pezzarossa Marco

Libro di testo: N. Abbagnano-G. Fornero, *Con-filosofare*, voll. 2B, 3A, 3B ed. Paravia.

LA SVOLTA CRITICA DEL PENSIERO OCCIDENTALE

I. Kant

- 6- *Fondazione della filosofia trascendentale.*
- 7- *La Critica della Ragion Pura.*
- 8- *La Critica della Ragion Pratica.*
- 9- *La Critica del Giudizio.*
- 10- *Per la pace perpetua*

UN'ETICA NEOKANTIANA: IL NEOCONTRATTUALISMO

J. Rawls

- 11- La giustizia come equità
- 12- La posizione originaria e il velo di ignoranza
- 13- I due principi di giustizia fondamentali: massima e uguale libertà; equa uguaglianza delle opportunità e differenza

L'IDEALISMO TEDESCO

J.G. Fichte

- Il distacco da Kant: dall'“Io penso” all'“Io puro”.
- I tre principi fondamentali della *Dottrina della scienza*.
- La scelta tra l'idealismo etico e il dogmatismo; la superiorità del primo sul secondo.
- La dottrina della conoscenza e i tre momenti della deduzione fichtiana: l'ideal-realismo, l'immaginazione produttiva e i gradi della conoscenza.
- *Lezioni sulla missione del dotto*: l'unificazione del genere umano all'insegna della libertà.
- *I Discorsi alla nazione tedesca*: differenza tra Stato e nazione; missione civilizzatrice della Germania.

F.W. Schelling

- Critica alla concezione della natura di Fichte e l'Assoluto come ‘identità indifferenziata’.
- La filosofia della natura come organicismo e finalismo immanentistico.
- Il *Sistema dell'idealismo trascendentale* e la risoluzione dello spirito nella natura; l'intuizione intellettuale come libera autocreatività.
- L'idealismo estetico e l'arte come organo della filosofia.
- La questione del passaggio dall'infinito al finito o dall'unità alla molteplicità e la soluzione della teofania cosmica (concezione di un Dio vivente e coincidente con la storia del mondo).

G.W. Hegel

- I capisaldi del sistema e la critica alle filosofie precedenti (l'illuminismo, Kant, il romanticismo, Fichte e Schelling).

- La dialettica hegeliana e le partizioni della *Fenomenologia dello spirito*: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, ragione e sapere assoluto.
- Le principali figure dell'autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.
- L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia della natura (cenni); la filosofia dello spirito e le sue categorie: spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità) e spirito assoluto (arte, religione e filosofia). Approfondimenti nelle audiolezioni.
- *Lezioni sulla filosofia della storia*: la storia come sviluppo universale dello Spirito, inteso come insieme dei momenti più o meno significativi di diversi popoli; l'astuzia della ragione e gli individui cosmico-storici.

- *DESTRA E SINISTRA HEGELIANA*

- Caratteri generali inerenti alla considerazione della religione (conciliabilità o incompatibilità con la filosofia) e alla valutazione della realtà esistente (giustificazione o critica).

L. Feuerbach, principale esponente della Sinistra hegeliana

- Il rovesciamento dell'hegelismo in una forma di materialismo.
- *L'essenza del Cristianesimo*: la religione come antropologia capovolta e alienazione.
- *I principi della filosofia dell'avvenire*: l'umanismo naturalistico (l'individuo come "essere di carne e sangue") e la riscoperta dell'essenza sociale dell'uomo o 'comunismo filosofico'.
- *L'essenza della religione*: il sentimento di dipendenza umana verso la natura come fondamento della religione.

K. Marx

- La critica al misticismo logico di Hegel e alla sua interpretazione rovesciata del mondo.
- I *Manoscritti economico-filosofici* e il problema dei vari generi di alienazione nel lavoro.
- *L'Ideologia tedesca* e la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura.
- Il *Manifesto del partito comunista*: la critica del socialismo e comunismo utopistico; la storia di ogni società come storia di lotta di classe fino all'egemonia del proletariato.
- I principali concetti economici de *Il Capitale*: valore e feticismo delle merci, plusvalore, capitale costante, capitale variabile, saggio del plusvalore, saggio del profitto, caduta tendenziale del saggio di profitto, le contraddizioni del capitalismo.

A. Schopenhauer

- La polemica antihegeliana e il rifiuto dell'idealismo.
- *La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente* (causalità del divenire, dell'essere, del conoscere e dell'agire) e il parziale distacco da Kant.
- Le quattro parti de *Il Mondo come volontà e rappresentazione*: a) il mondo come rappresentazione o velo di Maya a partire da tre forme a priori (spazio, tempo e causalità); b) la volontà di vivere come noumeno; c) le arti e la loro classificazione gerarchica; d) la *noluntas* come negazione della volontà.
- Il pessimismo della vita umana come pendolo tra noia e dolore.

- Le vie di liberazione dalla volontà di vivere dopo la condanna del suicidio: la contemplazione estetica come funzione catartica; l'etica della pietà nelle forme della giustizia e della carità; l'ascesi nei suoi diversi gradi (castità perfetta, rinuncia ai piaceri, umiltà, digiuno, povertà, sacrificio, automacerazione).

S. Kierkegaard

- Le difficili vicende biografiche e la misteriosa “scheggia nelle carni”; l'uso degli pseudonimi e la loro funzione.
- Critica alla filosofia hegeliana e concezione dell'esistenza umana come possibilità.
- La dimensione della soggettività e i tre stadi dell'esistenza, descritti nelle opere *Enter-Eller* (o *Aut-aut*) con il *Diario di un seduttore* per la vita estetica ed etica; *Timore e tremore*, per la vita religiosa; analisi dei protagonisti degli scritti citati: il Don Giovanni, il giudice Wilhelm e Abramo.
- La fede come scandalo e paradosso ma anche antidoto contro la disperazione.
- *Il concetto dell'angoscia* come condizione della possibilità umana rispetto al mondo e *La malattia mortale* come disperazione per la finitezza della propria natura.

F. W. Nietzsche

- Il periodo giovanile e la malattia mentale: *La nascita della tragedia* e l'interpretazione del mondo greco alla luce dei principi dell'apollineo e del dionisiaco perfettamente equilibrati in Sofocle ed Eschilo; la morte della tragedia rappresentata dai drammi di Euripide e dalla filosofia razionalistica di Socrate.
Le *Considerazioni inattuali* sulla storia: critica dello storicismo come “idolatria del fatto” ma apprezzamento della storia come disciplina utile alla vita, purché sintesi di tre approcci: monumentale, antiquario e critico.
- Il periodo illuministico: *Umano, troppo umano* e la filosofia “del mattino”, “del viandante” o dello “spirito libero”, volto a emanciparsi dagli errori della tradizione; *La gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio come atto di nascita del ‘superuomo’.
- Il periodo di Zarathustra: *Così parlò Zarathustra* e la filosofia “del meriggio”: l'annuncio dell'avvento del superuomo, con l'accettazione della dimensione tragica e dionisiaca della vita nonché dell'eterno ritorno e dell'*amor fati*.
- L'ultimo periodo: la *Genealogia della morale* e la critica alla morale degli schiavi, propria del Cristianesimo, contrapposta alla morale dei signori, tipica del mondo classico e depositaria di energie vitali; la trasmutazione dei valori e la volontà di potenza del superuomo, capace di porsi al di là del bene e del male, di attuare il nichilismo attivo e preparare una nuova umanità.

[Gli argomenti sottostanti sono stati svolti dopo il 15 maggio in modo più sommario]

IL POSITIVISMO

- **Caratteri generali:** a) il primato e l'esaltazione della scienza; b) il metodo delle scienze naturali, fondato sul principio deterministico di causa-effetto; d) un diffuso ottimismo nel progresso e una fiducia acritica e talora superficiale nello sviluppo della scienza; f) la critica alle concezioni idealistiche e spiritualistiche.

C. Darwin

- *L'origine della specie*: la lotta per l'esistenza ispirata dalla dottrina malthusiana; la legge della "selezione naturale" contro la teoria di Lamarck dell'adattamento all'ambiente.
- La teoria evoluzionistica contro l'aristotelico fissismo delle specie e il creazionismo.

LA PSICANALISI E LA CRISI DELLA RAGIONE

S. Freud

- La scoperta dell'inconscio.
- La prima e la seconda topica.
- La teoria della sessualità e il complesso d'Edipo.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

LO SPIRITUALISMO FRANCESE

- **Caratteri generali**: a) il rifiuto del positivismo e della sua pretesa di ridurre la vita spirituale a fatti; b) la contrapposizione tra mondo dello spirito, dominato da libertà e finalismo e mondo della natura, governato da determinismo e necessità; c) svalutazione della scienza in nome della spiritualità della natura e dell'intuizione come strumento di conoscenza.
- **H. Bergson**
- *Il Saggio sui dati immediati della coscienza*: distinzione tra tempo della scienza e tempo della coscienza o durata.
- *Materia e memoria*: distinzione tra memoria, ricordo e percezione.
- *L'evoluzione creatrice*: lo "slancio vitale".

MATEMATICA

Docente: Braghiroli Matteo

Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone “*Matematica.blu 2.0*” terza edizione, Zanichelli

1. Studio di funzione

Definizione di funzione
 Dominio di una funzione
 Grafico di una funzione
 Intersezioni con gli assi e studio del segno di una funzione
 Funzioni pari e dispari
 Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche

2. Limiti e funzioni continue

Introduzione ai limiti
 Definizione di limite finito per x che tende a un valore finito
 Definizione di limite finito per x che tende a infinito
 Definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito
 Definizione di limite infinito per x che tende a infinito
 Calcolo dei limiti
 Forme indeterminate
 Gerarchia degli infiniti
 Limiti di funzioni razionali fratte
 Razionalizzazione inversa
 Limite destro e limite sinistro di una funzione
 Limiti e studio di funzione
 Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
 Definizione di funzione continua
 Continuità di funzioni definite a tratti
 Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione
 Teorema di Weierstrass
 Teorema di esistenza degli zeri
 Teorema dei valori intermedi

3. Derivate

Operatore di derivazione
 Derivate fondamentali
 Regole di composizione
 Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
 Interpretazione geometrica della derivata
 Punti stazionari, massimi e minimi relativi e assoluti
 Concavità e derivata seconda, punti di flesso
 Derivata destra e sinistra, derivabilità di una funzione
 Funzioni derivabili
 Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione
 Regola di de L'Hopital
 Teorema di Rolle
 Teorema di Lagrange
 Grafico qualitativo di una funzione e delle sue derivate
 Problemi di ottimizzazione
 Applicazioni delle derivate alla fisica

4. Integrali

Definizione di primitiva di una funzione

Operatore di integrazione
 Integrabilità di una funzione
 Integrali di funzioni fondamentali
 Regole di integrazione
 Integrale della funzione composta
 Integrazione per parti
 Integrale di funzioni razionali fratte
 Integrazione per sostituzione
 Problema dell'area sotto il grafico di una funzione
 Definizione di integrale definito
 Teorema fondamentale del calcolo integrale
 Calcolo dell'area sotto il grafico di una funzione
 Calcolo dell'area compresa tra due grafici
 Integrali impropri
 Calcolo del volume di un solido di rotazione: metodi standard
 Calcolo del volume di un solido di rotazione: metodo dei gusci cilindrici
 Valore medio di una funzione
 Teorema della media
 Funzione integrale
 Grafico qualitativo di una funzione e delle sue primitive

5. Combinatoria e probabilità

Introduzione alla combinatoria, somma e prodotto in combinatoria
 Disposizioni semplici e con ripetizione
 Permutazioni
 Fattoriale
 Combinazioni semplici e con ripetizione
 Coefficiente binomiale
 Introduzione alla probabilità
 Definizione classica di probabilità
 Evento contrario
 Somma logica di eventi, eventi compatibili e incompatibili
 Prodotto logico di eventi, eventi dipendenti e indipendenti
 Probabilità condizionata
 Problema delle prove ripetute e formula di Bernoulli
 Formula di disintegrazione
 Teorema di Bayes
 Probabilità continua: lunghezze, aree, volumi
 Distribuzioni di probabilità

FISICA

Docente: Braghiroli Matteo

Testo: Amaldi, "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" Vol. 3, Zanichelli

1. Magnetismo

Introduzione al campo magnetico
 Linee di campo magnetico
 Esperienza di Oersted
 Esperienza di Faraday
 Esperienza di Ampere
 Definizione di campo magnetico
 Prodotto vettoriale e regole della mano destra
 Forza magnetica su un filo percorso da corrente
 Forza tra fili percorsi da corrente
 Legge di Biot-Savart
 Forza di Lorentz
 Moto di una carica in un campo magnetico
 Selettore di velocità
 Spettrometro di massa
 Flusso del campo magnetico
 Teorema di Gauss per B
 Circuitazione del campo magnetico
 Teorema di Ampere
 Equazioni di Maxwell: caso statico
 Campo magnetico generato da un solenoide
 Motore elettrico, voltmetro e amperometro

2. Elettromagnetismo

Corrente indotta e forza elettromotrice
 Legge di Faraday-Neumann-Lenz
 Significato della legge di Lenz
 Applicazioni della legge di Faraday-Neumann-Lenz
 Auto-induzione e induttanza
 Cenni di equazioni differenziali
 Mutua induzione e mutua induttanza
 Alternatore
 Circuiti in corrente alternata: R, L, C, LC
 Trasformatore
 Forza elettromotrice e circuitazione di E
 Correzione di Maxwell al teorema di Ampere
 Equazioni di Maxwell: forma generale
 Equazioni di Maxwell: caso privo di sorgenti
 Onde elettromagnetiche
 Velocità e quantità di moto di un'onda elettromagnetica
 Antenna trasmittente e antenna ricevente
 Polarizzazione e filtri polarizzanti
 Spettro elettromagnetico

3. Relatività

Esperimento di Michelson e Morley
 Principi della relatività ristretta
 Dilatazione relativistica dei tempi (con dimostrazione)

Analisi del coefficiente di dilatazione
 Contrazione delle lunghezze (con dimostrazione)
 Paradosso dei gemelli
 Paradosso del treno
 Trasformazioni di Lorentz
 Invarianza di c secondo trasformazioni di Lorentz
 Effetto Doppler relativistico e redshift
 Relatività della simultaneità
 Intervallo invariante e classificazione
 Spazio-tempo e cono di luce
 Composizione relativistica delle velocità
 Equivalenza massa-energia (con dimostrazione)
 Energia a riposo ed energia relativistica
 Cenni di relatività generale

4. Fisica quantistica

Problema del corpo nero
 Quantizzazione di Planck
 Problema dell'effetto fotoelettrico
 Quantizzazione di Einstein
 Effetto Compton
 Esperimento di Rutherford e modello planetario
 Problema dello spettro dell'atomo di idrogeno
 Quantizzazione di Bohr
 Esperimento di Franck-Hertz
 Dualismo onda-particella della materia
 Lunghezza d'onda di De Broglie
 Quantizzazione delle orbite secondo De Broglie
 Esperimento di Davisson e Germer
 Principi della fisica quantistica
 Equazione di Schroedinger
 Probabilità quantistica
 Principio di indeterminazione di Heisenberg (due forme)
 Effetto tunnel
 Principio di indeterminazione e funzione d'onda
 Principio di sovrapposizione
 Esperimento della doppia fenditura degli elettroni e interpretazione di Copenhagen
 Gatto di Schroedinger

5. Fisica nucleare

Nucleo atomico, numeri atomici e isotopi
 Forza nucleare forte
 Difetto di massa ed energia di legame per nucleone
 Reazioni nucleari endoenergetiche ed esoenergetiche
 Radioattività e decadimenti
 Fissione nucleare
 Fusione nucleare

SCIENZE NATURALI

Docente: Catalano Giuseppe

Disciplina: Scienze della Terra, chimica, biologia e microbiologia

Obiettivi disciplinari raggiunti

Biochimica:

- Il carbonio come elemento chimico; la sua importanza nell'ambito organico e inorganico, l'utilizzo degli idrocarburi in ambito energetico e i suoi derivati nella vita quotidiana con relativi pericoli ed opportunità. Funzione e struttura degli acidi nucleici. DNA ed istruzione genetica, batteri, virus. Generalità delle biomolecole organiche: carboidrati, lipidi e proteine. Espressione genica nei procarioti ed eucarioti. Manipolazione genica da parte dell'uomo: opportunità e rischi anche in relazione a responsabilità etiche e morali, di cui questo campo di azione si deve fare carico, come ad esempio nel caso del CRISPR/cas9.

Scienze della Terra:

- La crosta terrestre e i suoi costituenti. I grandi gruppi di rocce: ignee, metamorfiche e sedimentarie. La giacitura e le deformazioni delle rocce. Gli idrocarburi come fonte di energia; dove cercarli. I fenomeni vulcanici; caratteristiche dei magmi e rischi collegati alle attività eruttive; come attenuare tali rischi. I fenomeni sismici: caratteristiche ed informazioni ricavabile dell'interno della Terra. Il rischio sismico e la sua distribuzione in Italia. La prevenzione sismica. I fenomeni endogeni all'interno del modello della "tettonica delle placche". La verifica del modello ed il suo utilizzo.

Materiali di studio proposti

- Libri di testo:

Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli
Il globo terrestre che la sua evoluzione ed. blu - Zanichelli

Dispense, power point, materiali di sintesi e approfondimenti condivisi su piattaforme istituzionali. Video condivisi e visione e commento in classe del filmato RAI: CRISPR cas9 - Il codice della vita (in merito al premio Nobel 2020 per la chimica assegnato a E. Charpentier e J. A. Doudna)

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

14- La didattica è stata condotta con il metodo della lezione frontale, integrato da uso dei testi in adozione e strumenti multimediali. Gli studenti talora hanno approfondito individualmente i contenuti, presentandoli in esposizione alla classe con confronto di opinioni e dibattito, ove possibile, in merito alle questioni o punti di vista scaturiti

Verifiche effettuate

Valutazioni orali.

- Valutazioni di approfondimenti svolti

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

Costanza nello studio durante il triennio, con particolare riferimento all'ultimo anno.

Senso di responsabilità personale e correttezza comportamentale.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Miglioramenti significativi della situazione di partenza.

Testo di riferimento di Chimica e biochimica:

CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (Zanichelli ISBN 9788808899835)

A1 LA CHIMICA DEL CARBONIO

1. I composti organici
2. I gruppi funzionali e la nomenclatura
3. L'isomeria
4. Le proprietà fisiche dei composti organici
5. La reattività delle molecole organiche
6. Le reazioni chimiche

A2 GLI IDROCARBURI

1. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
2. Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi
3. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
4. Gli idrocarburi aromatici

A3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI E I POLIMERI

1. I derivati degli idrocarburi
2. Gli alogenoderivati
3. Gli alcoli, i fenoli e gli eteri (cenni)
9. I polimeri di sintesi (cenni)

LE MOLECOLE DELLA VITA (testo di riferimento: Il nuovo Invito alla biologia.blu Zanichelli ISBN 9788808299321)

La chimica del carbonio e i suoi composti

I carboidrati: monosaccaridi e polisaccaridi

I lipidi: biomolecole insolubili in acqua

Le proteine: le molecole più complesse

Gli acidi nucleici: l'archivio delle informazioni

B4 DAL DNA LA GENETICA DEI MICRORGANISMI

1. La struttura della molecola di DNA
2. La struttura delle molecole di RNA
3. Il flusso dell'informazione genetica
4. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica
5. La regolazione dell'espressione genica
6. La struttura della cromatina
7. L'epigenetica
8. La dinamicità del genoma
9. Le caratteristiche biologiche dei virus
10. Due esempi di virus animali: SARS-CoV-2 e HIV
11. La ricombinazione omologa
12. Il trasferimento di geni nei batteri
13. I geni che saltano: i trasposoni

B5 MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

1. Che cosa sono le biotecnologie
2. Le origini delle biotecnologie
3. I vantaggi delle biotecnologie moderne
4. Il clonaggio genico
5. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione
6. Saldare il DNA con la DNA ligasi
7. I vettori di clonaggio
8. Le librerie genomiche
9. La reazione a catena della polimerasi o PCR
10. L'impronta genetica
11. Il sequenziamento del DNA
12. I vettori di espressione
13. La produzione biotecnologica di farmaci
14. I topi transgenici e i topi knock-out
15. La terapia genica
16. Il silenziamento genico tramite interferenza da RNA
17. Le terapie con le cellule staminali
18. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

Trattati dopo il 15 maggio

19. La produzione di biocombustibili
20. Le biotecnologie per l'ambiente

Riflessioni su: l'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi naturali; l'uso delle risorse naturali; il cambiamento climatico.

Testo di riferimento di Scienze della Terra:

IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU (Zanichelli ISBN 9788808278647)

cap1 La crosta terrestre minerali e rocce

1. I costituenti della crosta terrestre
2. I minerali
3. Classificare i minerali
4. Le rocce
5. Rocce magmatiche o ignee
6. Rocce sedimentarie
7. Rocce metamorfiche
8. Il ciclo litogenetico
9. Materie prime da minerali e rocce
10. Fonti di energia da minerali e rocce

Cap 2 La giacitura le deformazioni delle rocce

1. Stratigrafia e Tettonica nello studio della Terra
2. Elementi di Stratigrafia
3. Elementi di Tettonica
4. Il ciclo geologico
5. Le carte geologiche (cenni) (cenni)

cap3 I fenomeni vulcanici

- 1 Il vulcanismo
- 2 Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica
- 3 Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo
- 4 Il rischio vulcanico
- 5 Risorse dai processi vulcanici

cap4 I fenomeni sismici

- 1 Lo studio dei terremoti
 approfondimento I primi passi della Sismologia
- 2 Propagazione e registrazione delle onde sismiche
 approfondimento I sismografi
- 3 La «forza» di un terremoto
- 4 Gli effetti del terremoto
- 5 I terremoti e l'interno della Terra
 approfondimento Terremoti artificiali per «radiografare» la Terra
- 6 La distribuzione geografica dei terremoti
- 7 La difesa dai terremoti
 approfondimento: Quali sono le attuali possibilità di difesa dai terremoti in Italia?

cap5 La Tettonica delle placche: un modello globale

- 1 La dinamica interna della Terra
- 2 Alla ricerca di un «modello»
- 3 Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore
- 4 Il campo magnetico terrestre
 approfondimento Come si magnetizzano lave e sedimenti
- 5 La struttura della crosta
- 6 L'espansione dei fondi oceanici
 approfondimento La «Terra mobile» di Wegener
- 7 Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
- 8 La Tettonica delle placche
- 9 La verifica del modello
 Trattati dopo il 15 maggio
- 10 Moti convettivi e punti caldi

Visita all'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) di Roma

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Neri Simona

Situazione della classe e svolgimento del programma

Nella classe V° sez. B sono presenti alunni con conoscenze, capacità, e competenze pregresse eterogenee. Ho seguito questa classe per tutti e cinque gli anni di corso: la continuità didattica della quale la classe si è avvalsa ha garantito l'impostazione e il consolidamento di un metodo che ha reso gli studenti, giunti al loro ultimo anno di liceo, capaci di essere in grado di interagire durante la lezione. Anche nella modalità resa necessaria della Didattica Digitale Integrata gli studenti hanno globalmente conservato tale attitudine all'interazione e all'attenzione. La frequenza delle lezioni è stata prevalentemente regolare, i rapporti con le famiglie sono stati sempre di fiducia e disponibilità. Il comportamento è stato complessivamente corretto. I livelli di partecipazione al dialogo educativo e il grado di interesse sono stati complessivamente buoni, il dialogo è stato positivo, sereno e costruttivo improntato sulla collaborazione, creando un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso nei confronti della docente. Gli studenti si sono dimostrati interessati e partecipativi adeguatamente alle attività proposte, situazione che ha permesso lo svolgimento di un'attività didattica coinvolgente. Il criterio metodologico adottato è stato l'uso di lezioni dialogizzate, al fine di sollecitare gli alunni ad un'attiva partecipazione alle lezioni, attraverso domande, parallelismi interdisciplinari, nel saper individuare i significati dell'opera d'arte in relazione all'individualità dell'artista, al contesto storico-sociale e culturale, allo stile, ai materiali, alle tecniche e ai movimenti e alle correnti artistiche, e per comprendere con maggior consapevolezza, i processi evolutivi creati dall'uomo nell'espressione artistica e per favorire una visione multidisciplinare dell'arte. Per ciascun autore esaminato sono stati osservati: la vita, gli aspetti formativi e le caratteristiche stilistiche oltre all'analisi delle opere dettagliate di seguito. Il programma come preventivato è stato trattato in tutte le sue parti.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Alcuni alunni, si distinguono per capacità, e costanza nell'impegno, presentando conoscenze consolidate, buoni sono i risultati raggiunti. Il livello intermedio è costituito da alunni che non sempre hanno utilizzato il lessico specifico ed una rielaborazione più dettagliata, ma hanno comunque raggiunto una preparazione sufficiente-discreta. Soltanto una studentessa non ha raggiunto la preparazione sufficiente.

Materiali di studio proposti

- Libro di testo: Cricco Di Teodoro It. Arte (Arancione) Volume 4/5 ed. Zanichelli
- Sintesi, appunti, schede didattiche prodotte dall'insegnante e condivise sul RE.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

Le spiegazioni delle differenti tematiche sono state attuate attraverso lezioni frontali supportate da presentazioni multimediali in modo da favorire, ove è stato possibile, il potenziamento del canale visivo che è comunque quello che in questa disciplina risulta essere più utile e che facilita la memorizzazione dei differenti prodotti artistici.

Verifiche effettuate

15- Interrogazioni ()

16- Verifiche scritte (2)

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

17- Costanza nello studio durante l'anno scolastico.

18- Impegno e partecipazione e coinvolgimento al dialogo educativo.

19- Miglioramenti significativi della situazione di partenza.

20- Chiarezza dell'esposizione.

21- Raggiungimento dell'acquisizione della terminologia specifica.

22- Capacità della "lettura di un'opera d'arte".

23- Capacità di fare collegamenti pluridisciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo: caratteri generali;

- G.E. Haussmann: *"Piano di Parigi"*.
- Cenni sulle principali teorie del restauro.
- T. Gericault: *"Zattera della Medusa"*.
- E. Delacroix: *"La libertà che guida il popolo"*.
- F. Hayez: *"Il Bacio"*.
- W. Turner *"Incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni"*.
- C.D. Friedrich: *"Viandante sul mare di nebbia"*.
- L'architettura del ferro e del vetro in Europa e in Italia (*"Il Cristal Palace"*; *"Grattacielo di Sullivan"*).

Il Realismo: caratteri generali;

- H. Daumier: *"Il vagone di terza classe"*.
- J. F. Millet: *"Le spigolatrici"*.
- G. Coubert: *"Gli spaccapietre"*.

I Macchiaioli: caratteri generali;

- 24- G. Fattori: *"In vedetta"*, *"La rotonda dei bagni Palmieri"*.
- 25- S. Lega: *"Il pergolato"*, *"La visita"*, *"Il canto dello stornello"*.

L'Impressionismo: caratteri generali;

- E. Manet: *“Colazione sull’erba”*, *“Il Bar delle Folies Bergère”*.
- C. Monet: *“Impression Soleil Levant”*, *“Granovillere”*.
- P.A. Renoir: *“Ballo al Moulin de la Galette”*, *“Granovillere”*.
- E. Degas: *“Classe di Danza”*, *“La Famiglia Bellelli”*.

Il Puntinismo: caratteri generali;

- G. Seurat: *“Una domenica pomeriggio d’estate alla Grande Jatte”*.

Il Divisionismo: caratteri generali;

- G. Pelizza da Volpedo: *“Il Quarto Stato”*.

Il Post-Impressionismo: caratteri generali;

- P. Gauguin: *“Il Cristo Giallo”*, *“Da Dove Veniamo? Cosa Siamo? Dove Andiamo?”*, *“La Orana Maria”*.
- V. Van Gogh: *“I mangiatori di patate”*, *“Camera da letto”*, *“Le sedie”*, *“Un paio di scarpe”*, *“Autoritratto con cappello di feltro”*, *“Autoritratto dedicato a Paul Gauguin”*, *“Autoritratto 1889”*, *“Autoritratto con orecchio bendato”*, *“Notte stellata”*, *“Campo di grano con volo di corvi”*.

Art Nouveau: caratteri generali; Sede della Secessione

- A. Gaudì: *“Sagrada Familia”*.
- G. Klimt: *“Giuditta I”*, *“Giuditta II”*, *“Le tre età della donna”*, *“Il Bacio”*.

L’Espressionismo: caratteri generali;

- E. Schiele: *“La Famiglia”*, *“Doppio autoritratto”*.
- E. Munch: *“Madonna”*, *“La danza della vita”*, *“L’Urlo”*, *“Sera sul viale Karl Johan”*, *“La fanciulla malata”*, *“Pubertà”*.
- E. Kirchner: *“Marcella”*, *“Cinque donne nella strada”*.
- O. Dix: *“La guerra”*.
- Fauves
- H. Matisse: *“Joie de vivre”*, *“La Danza”*.
- M. Chagall: *“La Crocifissione Bianca”*, *“La Crocifissione gialla”*.

Il Cubismo: caratteri generali;

- P. Picasso: *“La Vita”*, *“Famiglia di saltimbanchi”*, *“Il flauto di Pan”*, *“Due donne che corrono sulla spiaggia”*, *“La joie de vivre”*, *“Le Damselles d’Avignon”*, *“Guernica”*.

Il Futurismo: caratteri generali;

- U. Boccioni: *“La Città che sale”*.
- G. Balla: *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”*.
- C. Carra: *“Manifestazione Interventista”*.
- Sant’Elia: cenni *“Progetti”*.

Il Surrealismo: caratteri generali;

- S. Dalì: *“La persistenza della memoria”*, *“Il volto della guerra”*,
- R. Magritte: *“Les Amants”*; *“Golconda”*.
- Frida Khalo: *“Autoritratto con collana di spine e colibrì”*; *“La colonna rotta”*; *“Il cervo ferito”*; *“Le due Frida”*; *“Quello che l’acqua mi ha dato”*.

L’Astrattismo: caratteri generali

- V. Kandiskij: *“Alcuni cerchi”*, *“Giallo, rosso, blu”*.
- P. Klee: *“Wald Bau”*.
- P. Mondrian: *“Composizione in rosso, blu, giallo”*.

La Bauhaus: dall'urbanistica all'industrial design;

- W. Gropius : "*La Bauhaus à Dessau* ".

Il Costruttivismo: caratteri generali

- V. Tatlin: "*Monumento per la terza Internazionale Comunista*".

L'epoca del funzionalismo: caratteri specifici;

- Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura purista, - Il Modulor.
- Le Corbusier : " *Villa Savoye* ", " *Cappella Rochamp* ".
- « *La shoah nell'arte* ».
- « *Arte Degenerata* ».
- *Mostra presso Palazzo Bonaparte a Roma* « *Munch* ».

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Pinacchio Silvia

-Teoria attraverso l'attività pratica:

- Gli Sport e le Attività in ambiente naturale
- Giochi tradizionali e sportivi
- Gli Sport in pista e in pedana
- Gli sport a campo fisso
- Gli sport di Invasione
- Capacità e Abilità motorie
- L'allenamento e l'alimentazione dello sportivo
- Corretta alimentazione – e sane abitudini
- Sistema Nervoso

-Argomenti maggiormente legati alla prova d'esame:

- Sport e benessere: muoversi per stare in forma
- Agenda 2030 – Obiettivi n.3 -n.4 – n.5 -n.10
- Salute e Benessere - Dipendenze
- Sicurezza e primo soccorso
- Storia dello sport e delle Olimpiadi – Antiche e Moderne
- Sport e Disabilità - Paralimpiadi
- Hitler e le Olimpiadi del 1936 – Razzismo Jesse Owens
- Fascismo: complesso del Foro Italico – Fascistizzazione e sport
- Guerra Fredda e Doping - La vicenda di H. Krieger

Obiettivi disciplinari:

- Utilizzo di mezzi informatici e multimediali per elaborare e argomentare argomenti relativi all'attività sportivo-motoria.
- L'espressività corporea come elemento di identità culturale.
- Individuazione ed eliminazione errori e comportamenti che compromettono il gesto motorio.
- Realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- L'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita.
- Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Gli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifica.
- La comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Adottare stili comportamentali improntati al fair play.
- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.
- Assumere corretti stili di vita e comportamenti positivi nei confronti della propria salute.
- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute.
- I principi scientifici generali dell'alimentazione nello sport.
- Gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite nello sport (il doping)
- Conoscere i giochi sportivi (terminologia, regolamento, fair play, modelli organizzativi)
- Gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona
- Nozioni fondamentali di storia dell'Educazione Fisica, dello sport e dei Giochi Olimpici.

Materiali di studio proposti Libro di testo:

- *Competenze Motorie – Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado – E. Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, A. Sbragi – Ed. G. D’Anna.*
- Dispense, PowerPoint prodotti e condivisi dall’insegnante e dagli alunni stessi, su Classroom.
- Lezioni in classe sui PowerPoint e video prodotti e condivisi su Classroom.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati:

- La didattica è stata condotta con il metodo della lezione frontale integrato dall’uso del testo in adozione e da strumenti multimediali (docufilm consigliati e video condivisi).
- Gli studenti approfondiscono individualmente o in piccolo gruppo i contenuti proposti, opportunamente sollecitati dalla docente.
- Utilizzo della lezione capovolta, flipped-classroom.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati

In supporto agli strumenti previsti dal PDP è stata considerata:

- Elasticità maggiore nei tempi e modalità di consegna degli elaborati secondo le difficoltà.
- Metodologia con costanti feedback positivi e valorizzazione dei risultati raggiunti.

Verifiche effettuate

Le verifiche proposte, sia pratiche che valide per l’ orale e i criteri adottati per la valutazione sono stati elaborati considerando:

- L’analisi del percorso effettuato dall’alunno, in relazione alla situazione di partenza e a quella finale;
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (competenze specifiche);
- L’osservazione costante del comportamento motorio;
- L’osservazione della qualità – oltre che della quantità - della prestazione riferita a diverse e specifiche abilità motorie;
- La verifica del livello delle conoscenze teoriche acquisite;
- L’attenzione, l’impegno, le competenze e l’autonomia nel lavoro svolto;
- La verifica del livello di maturazione, la socializzazione e l’interazione dell’alunno all’interno del gruppo classe;

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si è tenuto conto sono:

- Costanza nello studio durante il triennio, con particolare riferimento all’ultimo anno.
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- Rispetto delle consegne.
- Miglioramenti significativi dalla situazione di partenza.

EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Nappi Bianca Maria

Premessa

La presente relazione si riferisce all'attività didattica svolta nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica nella classe 5B dove la scrivente ha assunto la titolarità dell'insegnamento a partire dalla seconda metà di ottobre 2024 fino alla fine delle attività didattiche con incarico a tempo determinato.

Si riporta di seguito una sintetica illustrazione del lavoro svolto, delle modalità di insegnamento, degli strumenti didattici e un'analisi dei risultati conseguiti dalla classe nella disciplina di competenza.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione relativi all'insegnamento dell'educazione civica sono stati definiti nel rispetto della **legge n.92 del 20 agosto 2019 e delle Linee Guida ministeriali**, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia, entrambi allegati al PTOF d'Istituto. Essi sono stati aggiornati a seguito dell'emanazione del DM 182 del 7/9/2024, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, facendo riferimento anche alle **competenze chiave europee e di cittadinanza**.

La Cittadinanza si traduce nel relazionarsi **in modo responsabile** (artt.1 e 2 codice civile) con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, **nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.)**, in diversi ambiti: politico, giuridico, economico, sociale, culturale, storico, ambientale, digitale etc.

Al riguardo nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/5/2018 è posto in evidenza che: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, e giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: sono incentrati sulla Costituzione e sulle competenze trasversali (conoscenze, competenze e abilità) al fine di favorire interazioni e sinergie con nuclei tematici di altre discipline:

- essere consapevoli dell'importanza dell'individuo e della sua dignità sociale;
- riconoscere l'affermazione dei diritti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;
- conoscere i concetti giuridici di capacità giuridica e di agire, quali presupposti della rilevanza giuridica delle azioni umane;
- conoscere le implicazioni dei principi fondamentali dell'ordinamento democratico dello

Stato italiano: separazione dei poteri, solidarietà ed eguaglianza;

- sviluppare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la capacità di argomentazione, il corretto utilizzo delle informazioni, la capacità di interpretazione della realtà, di selezione e valutazione dell'attendibilità delle fonti.

STRUMENTI e MATERIALE DI STUDIO:

- libro di testo (consigliato) di F. Faenza “*Educazione civica*”, Zanichelli editore;
- storie tratte dall'attualità, presentazioni multimediali realizzate dagli studenti, testi normativi, articoli, film.

METODOLOGIE E PARTECIPAZIONE:

Le lezioni si sono svolte con modalità partecipative e dialogiche e introdotte dall'uso di storie brevi per stimolare il dibattito e la riflessione. Sono stati proposti lavori individuali e di gruppo per sollecitare la partecipazione attiva.

INDICATORI per la valutazione degli studenti: come da griglia allegata al PTOF d'Istituto.

In particolare si è tenuto conto:

- della conoscenza dei diversi diritti/valori fondamentali e dei relativi limiti e livelli di tutela;
- dell'impegno e della responsabilità;
- della partecipazione e interesse per quanto accade nella realtà quotidiana e a livello sociale;
- della capacità critica e dell'atteggiamento propositivo.
- della chiarezza e coerenza espositiva
- dell'originalità e approfondimento dei contenuti
- della partecipazione attiva ai lavori di gruppo

Primo Quadrimestre

Costituzione e cittadinanza attiva

I principi fondamentali della Costituzione italiana

Diritti e doveri del cittadino

La libertà di manifestazione del pensiero, diritto di cronaca, critica e satira- art. 21 Cost.

Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero;

Un caso controverso: il negazionismo- attività di produzione in classe con testo argomentativo

Condivisione dei lavori prodotti dalla classe

“Uguali davanti alla legge”, l'art. 3 della Costituzione

Parità di genere e inclusione

Stereotipi e discriminazioni

Violenza di genere e femminicidio : casi, definizioni, statistiche, leggi vigenti

Laboratorio di caviardage sul tema uguaglianza e parità di genere

Condivisione degli elaborati

Giorno della memoria e leggi razziali

Panoramica sui genocidi nella storia attraverso l'analisi e lo studio di un genocidio scelto dagli studenti (lavoro di gruppo e condivisione- flipped classroom)

Secondo Quadrimestre

I diritti che precedono il diritto: art. 2 Cost. e i diritti inviolabili dell'uomo
 Il principio personalista, pluralista e solidarista
 Il diritto alla privacy come diritto di nuova generazione
 Avere diritti per natura: da Antigone alla disobbedienza civile
 Attività di produzione scritta: Ti senti più vicino ad Antigone o a Creonte?
 Visione del film Le vite degli altri
 L'art.1 Cost. e il principio repubblicano, democratico e lavorista
 Democrazia diretta e indiretta
 La e-democracy e i suoi rischi
 la democraticità di uno Stato come si misura?
 Attività di produzione scritta: lo schema a Y (impressioni, domande, connessioni) in riferimento al
 film Le vite degli altri
 Il diritto al lavoro e orientamento al mondo del lavoro
 Giornata di orientamento presso l'ospedale militare Celio come orientamento alle professioni
 sanitarie, mediche e non mediche
 Lavorare con o senza diritti: cosa cambia? *
 Prepararsi al lavoro nell'era della quarta rivoluzione industriale*
 Le professioni più richieste*
 L'Intelligenza artificiale, aspetti positivi e rischi connessi*
 Educazione finanziaria di base*

*Si prevede che le attività contrassegnate dall'asterisco saranno svolte nella seconda parte del mese di
 maggio e negli ultimi giorni di scuola

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Capri Marco

LIBRO DI TESTO: MICHELE BENNARDO - ALBERTO PISCI, *All'ombra del sicomoro*, Marietti Scuola.

ORE DI LEZIONE PREVISTE: 36

ORE DI LEZIONE SVOLTE: 27 fino al 06/05/2021 (+ 4 nei mesi di maggio/giugno)

Oltre al consolidamento delle conoscenze disciplinari essenziali relative agli anni precedenti, il programma svolto è sostanzialmente quello indicato nella programmazione di inizio anno, sinteticamente articolato nelle seguenti unità d'apprendimento:

- **1. Chiesa e società nel '900**

(settembre – gennaio)

CONTENUTI: Chiesa e totalitarismi

- La Chiesa di fronte al socialismo
- La Chiesa di fronte alle guerre mondiali
- La Chiesa di fronte al fascismo e al nazionalsocialismo

L'impegno dei cattolici nella società

- Il ruolo dei cattolici nel secondo dopoguerra
- Dialogo interreligioso, laicità e libertà religiosa

Cenni di teologia del '900

- Lo sviluppo della teologia nel secolo XX
- Differenze di sviluppo tra teologia cattolica e teologia protestante

- **2. Il Concilio Vaticano II**

(febbraio – marzo)

CONTENUTI: Un Concilio per la Chiesa

- Il cambiamento della Chiesa dopo il Concilio: *Sacrosantum Concilium* e *Lumen Gentium*
- La complessa recezione del Concilio
- La filosofia contemporanea e la nuova teologia.

Un Concilio per il mondo

- Lettura e commento di brani scelti di *Gaudium et spes*
- La Chiesa nel rapporto con le altre religioni cristiane e non cristiane: *Unitatis redintegrando*, *Nostra aetate*, *Dignitatis humanae*.

- **3. La Dottrina Sociale della Chiesa**

(aprile – maggio)

CONTENUTI: Principi della Dottrina Sociale della Chiesa

- Evoluzione storica e posizioni magisteriali
- Lettura e commento di brani scelti delle encicliche *Caritas in veritate*.
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Temi di Dottrina Sociale della Chiesa

- La Famiglia.
- Il lavoro, l'economia e la visione della società consumistica.

Temi da trattare nel mese di maggio

- Le relazioni internazionali e la pace: il ruolo della religione nella crisi russo-ucraina.
- La cura del creato: lettura e commento di brani dalla enciclica *Laudato si*.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC

Docente: Dainelli Francesca

UNITÀ 1 - Il paesaggio

- I principi fondamentali sulla tutela del patrimonio artistico e del paesaggio: l'articolo 9 della Costituzione
- Il paesaggio tra etica ed estetica

UNITÀ 2 - Lo spazio naturale e l'arte

- L'esempio della "Land Art"
- "Land Walking" e "Locative Art"

UNITÀ 3 - La città e i murales "mangiasmog" 26- "Hunting pollution"

UNITÀ 4 – Applicazioni

- Restauro sostenibile
- Ecodesign: l'esempio della Finlandia
- Cinema ed educazione ambientale

UNITÀ 5 - Per una città sostenibile

- Il concetto di "piano regolatore"
- L'esempio di Roma: riflessioni sugli interventi urbani di epoca fascista, le borgate, il boom economico e l'edilizia.
- *La città dei "15 minuti"*

ALLEGATO N. 2

**Testi delle simulazioni delle prove d'esame
effettuate nell'anno scolastico**

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

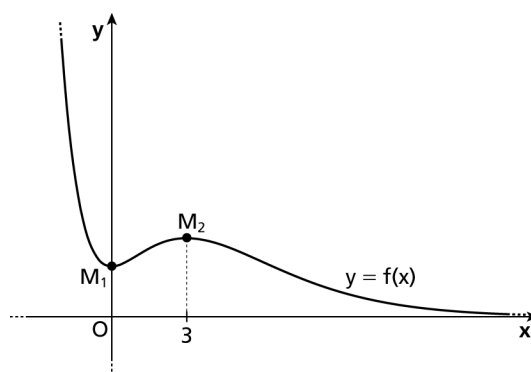
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

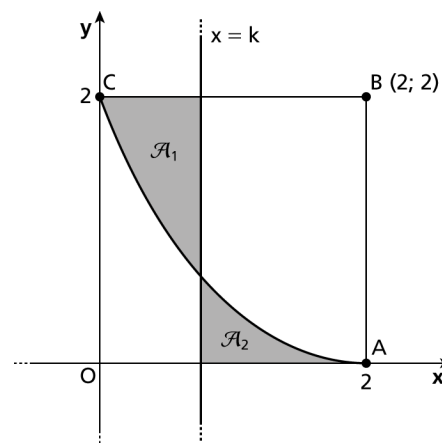
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2} t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.